



Periodico
dell'Ass. Jardin de los Niños
Anno XXXI n. 2 Dicembre 2023
www.jardin.it info@jardin.it
Poste Italiane S.p.A.
Sped. in a.p. art. 2 co. 20/c
L. 662/96 - D.C.B. PDT

 **JARDIN
de los NIÑOS**
cooperazione internazionale
per una coscienza planetaria

Amici e amiche di Jardin de los Niños Italia,

dopo quasi 4 anni di assenza, questo autunno sono riuscita finalmente a ritornare in Italia e a riabbracciare familiari, parenti, amici, care persone che non vedevo da tanto tempo...

Che esperienza incredibile e umana ho vissuto insieme a tutti voi! Ho solamente parole di gratitudine da dedicarvi, a quella che io chiamo la *grande famiglia di Jardin!* È anche grazie a voi che noi, operatori in Argentina, ritroviamo il senso e la motivazione che ci accomunano in quella **coscienza planetaria** a cui aneliamo tutti.

Ora, che nuovamente mi ritrovo a Posadas, penso a quanto sia stato complesso per me raccontare la realtà argentina alle persone che incontravo... realtà così diversa e lontana dalla quotidianità italiana.

Spesso sono tanti i torrenti in piena da vogare, il vento contro, le delusioni da affrontare, i paradossi e le contraddizioni che indignano... tutto questo a volte ci fa dubitare e credere di non farcela, di non fare abbastanza... Ed è in questi momenti di sconforto che cerchiamo nuove energie che ci diano forza. Come mantenere la fiamma della motivazione accesa, indispensabile per chi è, come noi, tutti i giorni nel territorio a lavorare con i più fragili? È anche in queste esperienze di scambio, dibattiti e approfondimenti con voi, che ritroviamo il senso di tutto quello che facciamo: il vostro accompagnamento è essenziale! C i aiuta ad arricchire sempre di nuovi valori, obiettivi e opportunità quello che giornalmente mettiamo in atto qui a Posadas con gli abitanti dei nostri *barrios*. **Il motore dell'amore per il prossimo che ci accomuna oltrepassa le distanze e ci abbraccia globalmente:** è la nostra bandiera!

Da parte di tutto il gruppo, della commissione direttiva, delle comunità educative e di tutti i nostri destinatari dei progetti, **vi auguriamo di trascorrere delle liete feste natalizie, ricche di momenti di amore e armonia!**

E... Vi aspettiamo a Posadas!! Un abbraccio affettuoso,

Ilaria Cappellari



2 MESI CON ILARIA!

Tra settembre e novembre abbiamo avuto il piacere di avere a Padova Ilaria Cappellari, presidente di Jardin de los Niños Argentina!! Assieme a lei abbiamo passato momenti emozionanti che sono culminati con un grande pranzo il 29 ottobre nel Centro Parrocchiale di Ponte di Brenta (PD) dove erano presenti oltre 80 persone... speriamo di averla presto di nuovo tra noi qui in Italia!



FELIZ
Navidad



DARE VALORE ALLA VITA



Dare valore alla vita sempre, anche quando ci si trova ormai sulla via del tramonto... è questo l'obiettivo del lavoro svolto da Gonzalo, psicologo che da più di un anno collabora con Jardín de los Niños per dare supporto agli anziani del Club de Abuelos "La Primavera". Obiettivo che risponde pienamente alla mission dell'associazione: prendersi cura delle persone più fragili della comunità, di quelle che solitamente verrebbero considerate "un peso", "un costo", non in grado di dare un rapido contributo pratico ed economico al contesto in cui vivono. Attraverso le parole Gonzalo possiamo conoscere meglio il Club e l'importanza del suo lavoro per tutta la comunità del barrio San Jorge:

Mi chiamo Gonzalo Cánovas, sono psicologo, specializzato in Salute Mentale, in docenza Universitaria e attualmente specializzando in Filosofia.

A marzo 2022 ho iniziato a collaborare con Jardín de los Niños per un intervento psicosociale nel Club de Abuelos, con gli anziani ma anche con il personale della struttura.

Mi ha molto sorpreso la storia del Club, che non conoscevo: nasce come risposta alla necessità dei più anziani del barrio San Jorge per dare uno spazio di incontro per parlare, trovare compagnia e supporto o aiuto in caso di bisogno. Emilio Marchi in collaborazione con alcune persone del territorio si mette al lavoro e il 21 settembre 1992 si inaugura il Club de Abuelos "La primavera". A metà degli anni '90 si costruiscono i primi monocali destinati agli anziani bisognosi di un luogo dove vivere, persone che per diverse ragioni si trovano in situazione di fragilità ma autonome che non necessitano di un sostegno di alta complessità. Il personale (nella maggior parte donne) del barrio lavora su incarico della cooperativa di lavoro San Giorgio, una realtà sempre fondata da Jardín Argentina. Nel Club c'è una mensa comunitaria a cui hanno accesso anche persone esterne residenti nei dintorni che dal lunedì al venerdì possono ritirare un pasto caldo.

Il mio lavoro svolto nel Club con gli anziani ha previsto anche attività di espressione corporea e stimolazione co-condotte insieme a Griselda Rinaldi. Ci siamo avvicinati alla storia personale di ognuno... molti di loro non hanno terminato la scuola primaria, alcuni non ci si sono mai nemmeno andati; a nessuno è mai stata raccontata una favola, e nessuno ricorda momenti di gioco durante l'infanzia perché per necessità familiari dovevano presto dedicarsi al lavoro. Questo passato si rispecchia oggi nelle loro difficoltà a raccontare storie, a fare attività vincolate al mondo dell'infanzia o alla possibilità di giocare e divertirsi. Abbiamo quindi lavorato per creare le condizioni affinché quello che non hanno potuto vivere durante l'infanzia, potesse essere vissuto nel loro presente di adesso, anche se non con poche difficoltà: nel laboratorio di costruzione di una piccola bambola di stoffa in cui dovevano cucire i vestiti, fare i capelli, scegliere un nome, ... molte donne hanno detto che questa era la prima bambola della loro vita.

È stato anche creato uno spazio di ascolto psicologico di gruppo per utenti e personale del Club: nonostante ogni persona sia unica e singolare, la possibilità di confrontare ogni storia ha permesso di evidenziare una serie di problematiche comuni che si sono manifestate settimana dopo settimana, molte legate alla precarietà e alla violenza in cui sono cresciuti sin dalla più tenera età. Nella maggior parte dei casi figure paterne o materne esercitavano qualche tipo di abuso (fisico, sessuale, verbale, economico) e che poi si ripercuoteva nelle relazioni di coppia o con i figli. La maggior parte di loro sono donne che hanno vissuto in situazione di violenza domestica per molti anni. Nello spazio di ascolto ognuno ha potuto raccontare la sua storia e ha manifestato un miglioramento significativo sia nello stato d'animo ma anche nelle relazioni interpersonali.

Il lavoro è stato molto articolato e complesso... e mi piacerebbe concludere facendo emergere quanto importante sia il lavoro per sostenere la salute mentale che sta portando avanti il Club de Abuelos in questi suoi 30 anni di vita nel barrio san Jorge. Sono passati tanti anziani (molti dei quali ora sono morti) ma anche tante persone venute dall'Italia per dare un contributo alle attività di rafforzamento anche dei legami fraterni: ho trovato numerosi documenti e fotografie che raccontano quanto grande sia il lavoro di collaborazione tra Jardin de los Niños Argentina e Italia. Molti di coloro che sono passati per il Club hanno lasciato orme significative sia nella cultura dell'associazione sia nella memoria degli anziani che frequentano da molti anni questo posto: nel rapporto con il personale e con i volontari gli anziani si sentono, per la prima volta nella loro vita, valorizzati, quando hanno sempre avuto la percezione di essere persone di seconda categoria e questo porta loro a una profonda rivalorizzazione della propria vita. **Dare possibilità e speranza agli anziani di questo contesto sociale che per inerzia si relegano ed escludono, rappresenta un contributo umanitario di fondamentale importanza.**



COSA PUOI FARE TU:

La collaborazione con Gonzalo è nata grazie al contributo dell'Otto Per Mille della Chiesa Valdese – anno 2021. I risultati molto positivi di questo lavoro hanno spinto Jardin de los Niños a continuare questa collaborazione anche dopo la conclusione del progetto:
AIUTA JARDIN A SOSTENERE QUESTO SERVIZIO VOLTO ALLA SALUTE PSICOFISICA DEGLI ANZIANI DEL BARRIO SAN JORGE!

ITALIANI A POSADAS!

In questi mesi la casa degli ospiti di Jardin a Posadas ha aperto le porte a Michela, Lidia e Caterina, 3 studentesse di psicologia che stanno facendo un tirocinio di 6 mesi nei progetti dell'associazione!

Ha accolto anche Alberto di Tango Club Cochabamba 444, amici e sostenitori di Jardin! Finalmente Alberto ha potuto conoscere e vedere il lavoro dell'associazione! E per chi fosse interessato: Jardin de los Niños vi aspetta a Posadas!

SEMI DI FUTURO... PER IL RWANDA





La pandemia da Covid19 ha scosso enormemente le economie di tutti i Paesi. Per quelli in via di sviluppo l'impatto è stato ancora più critico. Questo è il caso del Rwanda, un Paese in cui più del 60% della popolazione vive di agricoltura di sussistenza. I lockdown imposti dall'inizio di marzo 2020 per contrastare la diffusione del virus hanno impattato in modo disastroso sull'economia: periodi improduttivi di diversi mesi hanno avuto conseguenze nell'immediato futuro ma ancor peggio negli anni successivi. Intere stagioni caratterizzate da intense attività culturali sono state gravemente compromesse: per diversi mesi non è stato possibile svolgere le attività agricole come normalmente avviene e quasi sempre impossibile trovare le sementi per la stagione di coltura. Quando le attività sono state sospese, le piccole imprese si sono fermate, la manodopera e i piccoli lavoratori che vivevano di attività quotidiane sono rimasti senza lavoro, senza entrate, senza cibo.

Le conseguenze negative della Pandemia Covid19 sull'economia del Paese sono ancora vive e vi è una notevole incertezza sulla durata e sull'entità della crisi e sull'impatto delle misure adottate per fermarla. Quel che è certo è l'aumento esponenziale della percentuale di persone malnutrite (bambini, anziani, donne incinte e malati cronici). Ad aggravare ancor più la situazione sono le stagioni di secca che si verificano ogni anno, dal mese di giugno fino alla metà di settembre.

Molte famiglie vulnerabili che vivono di sussistenza alla giornata si trovano in condizioni di maggiore povertà. Famiglie con un gran numero di bambini, famiglie con malati di AIDS, famiglie con vedove e anziani debilitati. Durante il periodo della pandemia alcuni interventi umanitari si sono concentrati solo sulla distribuzione di cibo e attrezzature sanitarie per far fronte all'emergenza e contrastare la mortalità annunciata. Lungi però dal pensare al loro futuro.

SEMI DI FUTURO è il nuovo progetto agricolo che abbiamo avviato con la fine del 2023 e che si svilupperà nel corso del 2024 grazie al contributo del Governo "otto per mille a gestione diretta statale" – anno 2021.

Il progetto nasce sulla scorta dei risultati ottenuti con i precedenti "Seminando futuro", "Semi di Speranza fase 1 e fase 2 e fase 3", ne replica parte delle attività a beneficio di altre donne abitanti in differenti zone, rafforzando la promozione delle pratiche agricole eco-sostenibili e le attività di educazione nutrizionale e di controllo dello stato nutrizionale dei componenti delle famiglie coinvolte, nonché stimolando il rafforzamento dei gruppi associativi di donne agricoltrici verso la progressiva costituzione formale di cooperative.

Beneficiarie dirette saranno 60 donne capofamiglia fortemente colpite dalle conseguenze della Pandemia Covid19, con elevato numero di figli a carico (una media di 8), reddito basso e alimentazione scarsa (di norma un solo pasto certo al giorno) disponibili a far parte del programma, suddivise in gruppi in base al luogo di residenza e 488 bambini (loro figli e adottivi perché orfani o abbandonati), viventi in condizioni di estrema povertà.

Il progetto intende contribuire a ridurre insicurezza alimentare, malnutrizione e povertà, ponendo in essere una campagna di educazione e controllo nutrizionale, supportando l'avvio e il rafforzamento di attività agricole con metodi ecosostenibili, la commercializzazione dei relativi prodotti nel quadro di esperienze di cooperativismo formale e informale e l'avvio in parallelo di microattività generatrici di reddito grazie al microcredito. Intende inoltre promuovere una specifica azione di sensibilizzazione verso i metodi di agricoltura biologica per rafforzare e diffondere la necessità di praticare una economia sostenibile a tutela della salute, del territorio e delle generazioni future.

SEMI DI FUTURO è alimentazione, lavoro, emancipazione... è speranza di vita, presente e futura, per centinaia di persone, donne e bambini, che ogni giorno lottano per la sopravvivenza.

Cosa puoi fare tu:

Con i fondi del Governo copriamo i costi del l'85% dell'intervento. Con una donazione, anche piccola, puoi contribuire a sostenere la realizzazione di questo importante progetto!

E IN ITALIA...

SPORT e DIRITTI UMANI

JARDIN de los NIÑOS **S4S Sport 4 Society** **28 NOVEMBRE 2023** **ORE 18:00**

CONVEGNO
LE SFIDE DELLO SPORT PER I DIRITTI UMANI

PER INFORMAZIONI EMAIL: INFO@JARDIN.IT TEL. 3467354672

Saluti
FRANCESCA BENCIOLINI
Assessora del Comune di Padova
GABRIELE GIUGLIETTI
Presidente di Cnesud e Responsabile Ufficio Sviluppo Internazionale di Banca Etica
MARCO MASCIA
Presidente del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisa"

Modera
LUCA MUSUMECI
Presidente di Sport 4 Society

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube dell'Associazione Jardin de los Niños
L'EVENTO È GRATUITO E APERTO A TUTTI

Intervengono
RICCARDO NOURY
Portavoce di Amnesty International Italia
Lo sport e le violazioni dei diritti umani
JACOPO TOGNONI
Docente di "Politiche europee dello sport e integrità" all'Università di Padova
Il diritto allo sport nel contesto nazionale ed internazionale
ALESSANDRA CAPPELLOTTO
Ex campionessa di ciclismo, vincitrice del Premio Sport e diritti umani
Il potere dello sport di cambiare le cose. Una testimonianza
SALA PEPPINO IMPASTATO
BANCA POPOLARE ETICA
VIA CAIROLI, PADOVA

Anche quest'anno, grazie al **contributo della Regione Veneto** che sostiene con un Bando dedicato iniziative di promozione della cultura dei diritti umani, abbiamo avuto la possibilità di realizzare un progetto volto a favorire la diffusione di *"una cultura in cui le persone comprendono i loro diritti e le loro responsabilità, riconoscono le violazioni dei diritti umani e si attivano per proteggere i diritti degli altri. È una cultura dove i diritti umani fanno parte della vita degli individui alla stessa maniera in cui le lingue, i costumi, l'arte e i legami con i luoghi sono parte delle loro vite"* (Consiglio d'Europa).

In periodi burrascosi come continua ad essere quello attuale, i diritti umani possono indicarci la via: costituiscono la bussola che non deve mai farci perdere di vista le priorità e le azioni da mettere in atto per il benessere proprio e della collettività. L'obiettivo principale del nostro contributo formativo per la promozione dei diritti umani è far capire che, nonostante vengano concepiti spesso molto teorici o "lontani" da noi, in realtà si vivono nella quotidianità: i diritti umani riflettono i bisogni fondamentali relativi a tutte le sfere dell'essere umano (fisica, psicologica, relazionale, sociale, ecc) e sono la risposta a questi bisogni in ogni ambito della quotidianità.

In questa edizione del bando regionale – anno 2023, la riflessione sui diritti umani si apre al mondo sportivo: come lo sport e, soprattutto, l'evento delle Olimpiadi con la Tregua Olimpica, possono essere veicolo di una educazione e sensibilizzazione sui diritti umani?

JARDIN de los NIÑOS **S4S Sport 4 Society** **12 DICEMBRE 2023** **ORE 20,30**

TAVOLA ROTONDA
LO SPORT PUÒ CAMBIARE IL MONDO?
Valori olimpici e diritti umani nel 2023

PER INFORMAZIONI EMAIL: INFO@JARDIN.IT TEL. 3467354672

SALA PALADIN - PALAZZO MORONI - COMUNE DI PADOVA - VIA DEL MUNICIPIO, 1 - PADOVA

"Lo sport ha il potere di cambiare il mondo" diceva Nelson Mandela nel 2000. Lo sport e l'ideale olimpico hanno un ruolo centrale nella promozione e nel rispetto dei diritti umani per tutti. Ma come? Quali azioni mettere in atto? Quali progetti e iniziative esistono nel nostro territorio? Cosa possiamo fare noi, atleti, allenatori, educatori, insegnanti per sostenere questo legame? Ne parleremo in un confronto aperto tra vari esponenti del mondo dei diritti umani e dello sport.

Intervengono
RICCARDO CUCCHI
Presidente della Giuria del Premio Sport e Diritti Umani
TIZIANO PESCE
Presidente nazionale UISP
TINA MARINARI
Coordinatrice Campagne di Amnesty International Italia
FABIO APPETITI
Responsabile relazioni istituzionali Aic
MARGHERITA LICASTRO
Referente per Amici dei Popoli del progetto "Odiare non è uno sport 2"
PAOLO POBBIATI
Autore del libro "Invasioni di campo", ex Presidente di Amnesty International Italia
FRANCO BERALDIN
Presidente del Valsugana Rugby Padova
MARGHERITA FUSARO
Giocatrice Valsugana Rugby Padova serie A1 Elite femminile

Introduzione e Saluti
DIEGO BONAVINA
Assessore allo Sport Comune di Padova
ELISA SCARABOTTOLO
Responsabile progetti educativi Jardin de los Niños Onlus

Modera
LUCA MUSUMECI
Presidente di Sport 4 Society

L'EVENTO È GRATUITO E APERTO A TUTTI

SPORT E DIRITTI UMANI è un progetto frutto di un importante lavoro di collaborazione che vede la sinergia tra diverse realtà associative ed istituzionali: Comune di Padova, Comune di Noventa Padovana, Comune di Cadoneghe, Università di Padova – Centro di Ateneo per i Diritti Umani, Associazione Sport4Society, Fondazione Fontana, Associazione Amnesty International Italia, Associazione l'Osteria Volante, Associazione Valsugana Rugby, Associazione Libertas PADOVA, Associazione Sphera, Associazione Run&Jump baskin Padova, Associazione To Be Different, Associazione Grego.Trinitas.Pontevi, Associazione Centro Volontari Cooperazione Allo Sviluppo CvcS, Banca Popolare Etica, Associazione Il Portico, Associazione Insieme si può, Istituto Duca degli Abruzzi di Padova, Liceo Scientifico Eugenio Curiel di Padova, Istituto Comprensivo Statale di Dolo - scuola secondaria di I grado, Liceo Sportivo Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi di Montebelluna.

Quali sono oggi le sfide dello sport per i diritti umani? Cosa vuole dire promuovere i diritti umani attraverso lo sport? Cosa possiamo fare noi, cosa può fare ognuno di noi, per rafforzare il rispetto universale dei valori umani imprescindibili? Come tradurre ideali così alti in una partita o in un allenamento?

Per rispondere a queste domande abbiamo realizzato, da novembre 2023 a giugno 2024, un calendario ricco di eventi e iniziative tra convegni, incontri con gli studenti, presentazioni di libri, testimonial, laboratori. Attraverso l'esempio di esperienze concrete vogliamo mettere in luce l'applicabilità dei diritti umani nel contesto sportivo dove l'inclusione sociale, l'uguaglianza, il rispetto, la coesione sono l'antidoto per le disuguaglianze e le discriminazioni, in un'ottica di promozione del benessere del singolo e della collettività. Tra i nomi che porteranno il loro contributo al progetto: Gabriele Giuglietti, Marco Mascia, Riccardo Noury, Jacopo Tognon, Alessandra Cappelotto, Paolo Pobbiati, Dimitri Feltrin, Riccardo Cucchi, Davide Biondini, Tiziano Pesce, Margherita Licastro, Sofia Stefan... e molti altri.

Sotto l'albero di Natale metti la Solidarietà!

Puoi rendere ancora più speciale il Natale e sostituire i regali materiali con un gesto che moltiplicherà questo amore e lo farà arrivare a chi è debole e indifeso: i bambini e le donne con cui lavoriamo nelle zone povere dell'Argentina e del Rwanda. Scegliendo un DONO di SOLIDARIETÀ puoi rendere felici più persone: la persona a te cara, destinataria simbolica del dono, e coloro che ne beneficeranno effettivamente.

Il destinatario simbolico riceverà un biglietto di auguri e una lettera in cui spiegheremo quale è il significato del tuo gesto e chi ne beneficerà concretamente in base al progetto sostenuto.



I nostri doni di solidarietà

Progetti Argentina: per i bambini dell'Hogar e del Centro Sociale Comunitario



Pannolini

euro 15

Kit di pannolini per un bimbo ospite dell'Hogar. Per dare accoglienza e protezione alle mamme e ai loro piccoli.



Gioco o Libro

euro 20

Per garantire sviluppo educativo e socialità ai bambini che frequentano quotidianamente il centro sociale.



Coperta per un bimbo

euro 25

Coperta per un bimbo ospite dell'Hogar. Per dare accoglienza e protezione alle mamme e ai loro piccoli.

Progetti Rwanda: per sostenere la scolarizzazione di bambini



Materiale scolastico

euro 20

Quota per il materiale scolastico necessario per uno studente per poter frequentare la scuola.



Scarpe e divisa

euro 30

Scarpe e uniforme scolastica necessarie per frequentare la scuola.



Tasse scolastiche

euro 50

Quota per l'iscrizione e per la frequenza scolastica per un mese per uno studente.

TERMINI PER ADERIRE:

Entro il 15 dicembre per l'INVIO CARTACEO della lettera tramite posta (tenuto conto dei tempi postali).

Entro il 20 dicembre per il RITIRO A MANO presso la nostra sede da parte di chi fa il dono OPPURE l'INVIO TRAMITE E-MAIL al destinatario del dono oppure (a scelta) a chi fa il dono per stampare e consegnare a mano biglietto e lettera.

Info e prenotazioni: 346 7356872 oppure via mail a info@jardin.it

Regala un Natale Solidale!

Per rendere ancora più speciale il Natale, per gli auguri e i regali a familiari, amici, colleghi, scegli le proposte solidali di Jardin de los Niños con un gesto che aiuterà concretamente chi è debole e indifeso: i bambini e le donne con cui lavoriamo nelle zone più povere dell'Argentina e del Rwanda che ogni giorno lottano per migliorare la loro vita.



BISCOTTI DOLGERIE VENEZIANE

Genuini e naturali, senza grassi idrogenati e OGM free. Questi dolcetti sono prodotti artigianalmente rispettando le ricette originali veneziane. Bussolà di Burano, Zaeti, Stelline di Natale alla cannella, Alberelli. Confezioni da 250 gr.

DONAZIONE DA 6 EURO



PANETTONE FRACCARO

Per un Natale all'insegna della tradizione: burro, uvetta e scorze d'arancia candite, delicatamente dolce per lasciar spazio a tutto il gusto della frutta candita. Formato da 1000 gr.

DONAZIONE DA 16 EURO



MIELE MILLEFIORI

Dolcissimo miele millefiori padovano, un prodotto naturale, raccolto dal nettare di fiori di varia origine, prodotto nella zona di Loreggia dall'Azienda Agricola Renato Piccolo. Vasetti da 500gr o 250gr.

DONAZIONE DA 4 a 8 EURO



PANDORO FRACCARO

Morbido impasto e fior di burro per gustare questo delicato dolce di origini veronesi, profumato e gradevolmente dolce. Formato da 750 gr.

DONAZIONE DA 15 EURO



CARAMELLE ASSORTITE AL MIELE

Caramelle al miele, miele eucalipto e pino, miele e lampone, miele e zenzero, miele e menta, miele e limone, miele e frutti di bosco. Sono realizzate con ingredienti naturali e succosi, ma sempre famosi per le loro proprietà: il miele, lenitivo e tutte le proprietà della frutta ed erbe officinali. Sacchetti da 150 gr.

DONAZIONE DA 5 EURO

INFO E PRENOTAZIONI: TEL. 346.7356872 - E-MAIL: info@jardin.it WEB www.jardin.it

Le donazioni sono deducibili o detraibili. Il privato o l'impresa che effettuano una donazione possono decidere liberamente il trattamento fiscale di cui beneficiare. Per le erogazioni liberali in denaro o in natura è possibile dedurre la donazione dal proprio reddito complessivo netto per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D.Lgs 117/2017); oppure detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato fino ad un massimo di 30.000 euro (art. 83, comma 1 del D.Lgs 117/2017).

Per **sostenere i nostri progetti**,
fai una donazione tramite: **c/c bancario**
IBAN: IT33X0306962795074000928345

c/c postale
n. 14352306 intestato a:
Jardin de Los Niños
Dolo (VE)



Periodico
di informazione dell'Associazione
Jardin de los Niños Onlus
Via Brenta Bassa, 49 Dolo (Ve)
Tel. 049 8935460
www.jardin.it

GRAFICA E STAMPA
Grafiche Erredici Srl - Padova

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesca Trevisi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: Stefano Sommacal
Consiglieri: Dario Galdiolo,
Elisabetta Masiero,
Jlenia Favero, Lucia Bressan,
Stefano Conte, Davide Celin

REDAZIONE
Elisa Scarbottolo,
Laura Schiavo

EDITORE
Jardin de los Niños Onlus
Iscrizione n. 1466 registro della
stampa Trib. di VE del 28/11/03